

## Il riconoscimento



### Fiorino d'argento al Comitato paralimpico

**PER AVER** portato a Firenze e gestito un evento sportivo mondiale multidisciplinare con il Trisome Games, Massimo Porciani, presidente del Comitato italiano paralimpico toscano, e Alessio Focardi, delegato Cip di Firenze, hanno ricevuto dal Comune e dal Convention Bureau il Fiorino d'argento e il titolo di «Florence Ambassador».

Nella foto da sinistra: Alessio Focardi, il sindaco Dario Nardella, Agnese Landini e Matilde Renzi.





La nuova squadra di nuoto dell'Anthropos per il 2017

# ALL'ANTHROPOS VOGLIA DI COPPA

Il club civitanovese rinnova i ranghi per il 2017 e punta al grande appuntamento di maggio

## NUOTO FISDIR

**CIVITANOVA** Nella Piscina Comunale di Fermo, si è aperta la stagione natatoria del settore Promozionale **FISDIR** (disabili relazionali) con la prima prova dei Campionati Regionali 2017.

L'Anthropos si è presentata con alcune defezioni e l'innesto dei alcuni nuovi, per una squadra formata da Alessandra Iacoponi, Nicoletta Fiorentini, Morena Marinelli, Laura Fusari, Aurora Fraudatario, Jennfer De Stasio, Aurora Cardinali, Noemi Montali, Paola Abbadini, Stefania Menghini, Giulia Mazzieri, Serena Cantoro, Michela Luciani, Davide Capponi, Carlo Compagnucci, Francesco Vitellozzi, Leonardo Fantuzi, Davide Moriconi, Alex Cesca, Michele Pezzicoli, Matteo Luciani, Daniele Fiore,

Andrea Rebichini, Alessandro Greco, Michael Cicciorossi, Sebastiano Traini oltre ai neo tesserati di Macerata Raffale Marchetti, Ayoub Kherrib e Mattia Nasini.

I ragazzi dell'Anthropos si sono subito portati in testa alla classifica del Campionato Regionale, ma la vera sfida è l'appuntamento con le finali di Coppa Italia di maggio. Un plauso agli istruttori che stanno allenando i ragazzi nei 4 impianti in cui l'Anthropos lavora (Civitanova Marche, Più Blu di Loreto, Macerata e Campi-gione): Valentina Belletti, Daniela Corallini, Flavia Mandolesi, Nicola Sonaglioni, Mirian Della Longa, Marco Della Corte, Javier Sarasibar, Stefano Baldarelli, Ilenia Marino, Vera Monachesi, Manuela Raparo, Eriberto Cavalieri e Alessandra Ferracuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCLUSIONE

# L'importanza della coerenza nel valutare la disabilità

Quando si parla della non discriminazione e delle situazioni di vulnerabilità è comune trovare riflessioni parziali focalizzate su uno specifico problema che alla fine si risolve senza considerare le sue conseguenze. A volte il discorso contro la discriminazione nei confronti di un gruppo di persone può risultare discriminatorio rispetto a un altro gruppo. E logicamente questo si verifica anche nel campo della riflessione sui diritti delle persone con disabilità ove, in aggiunta, questo fenomeno è anche proiettato verso l'interno.

**VALUTAZIONE.** Quindi, non è raro trovare situazioni in cui un determinato contesto di disabilità viene valutato in modo dispregiativo da coloro che si trovano in un'altra situazione. Normalmente, dalle quattro principali situazioni di disabilità - cioè psico-sociale, intellettuale, fisica e sensoriale - è la disabilità mentale la più stigmatizzata; probabilmente a causa dell'importanza che generalmente attribuiamo alla razionalità e al rapporto che storicamente si è verificato tra la ragione e la dignità. Purtroppo, questa visione sociale che, come sappiamo, è la fonte di molte delle disabilità, è presente anche nello sport in generale e in particolare nello sport delle persone con disabilità.

**SINDROME DI DOWN.** Un esempio di quanto detto si trova nella discriminazione contro le persone con sindrome di Down (più di 9 milioni di persone in tutto il mondo) per quanto riguarda la loro partecipazione ai Giochi paralimpici; discriminazione che ha determinato, nel luglio 2016, che si siano tenute a Firenze (al di fuori del quadro del Comitato Paralimpico) i giochi Olimpici per le persone con sindrome di Down (Giochi Trisome).

**PER LO SPORT.** Il Comitato Paralimpico Internazionale utilizza un sistema di classificazione per determinare quali atleti possono partecipare in ogni sport. Questo sistema prevede dieci categorie: (I) Diminuzione della forza; (II) Diminuzione dei ritmi di movimento; (III) Deficienza degli arti (amputazioni); (IV) Differente lunghezza degli arti; (V) Ipertonia (Anomali aumenti della tensione muscolare e una ridotta capacità nell'allungare il muscolo); (VI) Atassia (mancanza di coordinazione nei movimenti); (VII) Atetosi (movimenti incontrollati con difficoltà a mantenere una postura stabile); (VIII) Bassa statura (nanismo); (IX) Disabilità visive; (X) Disabilità intellettive.

**LIMITAZIONI.** Quest'ultima categoria viene definita come «una disabilità caratterizzata da significative limitazioni nel funzionamento intellettuale e nel comportamento ad adattarsi, che si esprimono nelle abilità concettuali, sociali e pratiche di adattamento. Questa disabilità insorge prima dei 18 anni di età (Associazione Americana sulla disabilità intellettuale e lo sviluppo, 2010)». La diagnosi sul funzionamento intellettuale e sul comportamento adattativo, secondo quanto affermato dal Comitato, dovrebbe essere fatta con procedure riconosciute a livello internazionale e gestita da professionisti riconosciuti dall'INAS (Federazione Sportiva Internazionale per gli atleti paralimpici con disabilità intellettiva). In teoria, gli atleti con sindrome di Down dovrebbero appartenere a quest'ultimo gruppo. Oggi, però, non è così e il Comitato Paralimpico si è rifiutato di creare una categoria specifica. Questo, è senza dubbio un compito per tutti coloro che concepiscono lo sport come uno strumento destinato all'inclusione.

*Prof. Rafael de Asis  
Università Carlo III - Madrid  
Traduzione dal castigliano  
dell'Avv. Katerine Solorzano*



Un'atleta impegnata nei Trisome Game di Firenze





## L INAUGURAZIONE

### Gruppo sportivo Delfino Onlus: nuova sede per i disabili

● Il 10 febbraio sarà una data storica per il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus. L'associazione sportiva dilettantistica che dal 1981 opera nel campo della promozione della pratica sportiva tra i disabili intellettivi inaugurerà la sua nuova sede presso corso Annibale 21, nella zona di Taranto Due.

Si tratta di un evento storico non solo per il sodalizio tarantino affiliato alla Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale che è riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico, ma per tutta Taranto, assumendo un significato particolare legato all'affermazione della legalità in città in ogni aspetto.

Il locale, infatti, è stato assegnato dal Comune di Taranto al G.S. Delfino a seguito di bando di gara indetto nel giugno 2015 per la concessione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, secondo il decreto 159/2011.

«La nuova sede - spiega il presidente Giuseppe Fischetti - consentirà lo sviluppo di attività sociali che la dirigenza del Delfino intende proporre ai propri tesserati e può diventare punto di riferimento per i disabili intellettivi nella città. Venerdì sarà un momento speciale per tutti i ragazzi, i genitori, il gruppo di tecnici e volontari che hanno contribuito alle realizzazioni di questa associazione sportiva. Lo condideremo con tutti coloro che hanno percorso insieme a noi il nostro cammino nel corso dei 34 anni di attività». L'inaugurazione avverrà venerdì alle 18.30.



## **CORRIEREDITARANTO.IT**

### **Nuova sede per il gruppo sportivo 'Delfino Taranto onlus'**

Il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus, associazione sportiva dilettantistica che dal 1981 opera nel campo della promozione della pratica sportiva tra i disabili intellettivi, inaugurerà il 10 febbraio la sua nuova sede di corso Annibale in locali sottratti alla criminalità. Il sodalizio tarantino è affiliato alla Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale, che è riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico. Il locale è stato assegnato dal Comune di Taranto al G.S. Delfino a seguito di bando di gara indetto nel giugno 2015 per la concessione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, secondo il Decreto legislativo 159/2011. «La nuova sede – spiega in una nota il presidente Giuseppe Fischetti – consentirà lo sviluppo di attività sociali che la dirigenza del G.S. Delfino intende proporre ai propri tesserati e può diventare punto di riferimento per i disabili intellettivi nella città. Venerdì sarà un momento speciale per tutti i ragazzi, i genitori, il gruppo di tecnici e volontari che hanno contribuito alle realizzazioni di questa associazione sportiva». ANSA

## **CRONACHEMACERATESI.IT**

### **Nuoto, Anthropos Civitanova campione regionale**

La gioia dei ragazzi dell'Anthropos Alla piscina comunale di Fermo, si è aperta la stagione natatoria ufficiale del settore Promozionale Fisdip con la prima prova dei regionali 2017. L'Anthropos si è presentata con alcune defezioni, ma in vasca sono andati Alessandra Iaconi, Nicoletta Fiorentini, Morena Marinelli, Laura Fusari, Aurora Fraudatario, Jennifer De Stasio, Aurora Cardinali, Noemi Montali, Paola Abbadini, Stefania Menghini, Giulia Mazzieri, Serena Cantoro, Michela Luciani, Davide Capponi, Carlo Baggio Compagnucci, Francesco Vitellozzi, Leonardo Fantuzi, Davide Moriconi, Alex Cesca, Michele Pezzicoli, Matteo Luciani, Daniele Fiore, Andrea Rebichini, Alessandro Greco, Michael Ciccorossi, Sebastiano Traini oltre ai neo tesserati della piscina di Macerata Raffale Marchetti, Ayoub Kherrib e Mattia Nasini. Belle performance di tutti i ragazzi che si sono subito portati in testa alla classifica del Campionato Regionale con 24.532 punti contro i 9.665 della seconda in classifica. Un plauso agli istruttori che stanno allenando i ragazzi nei 4 impianti in cui l'Anthropos organizza i propri corsi di nuoto (Piscina Comunale Civitanova, Piscina Più Blu di Loreto, Piscina Comunale di Macerata e Piscina O2 di Campigione di Fermo) Valentina Belletti, Daniela Corallini, Flavia Mandolesi, Nicola Sonaglioni, Mirian Della Longa, Marco Della Corte, Javier F. Sarasibar, Stefano Baldarelli, Ilenia Marino, Vera Monachesi, Manuela Raparo, Eriberto Cavaliere e Alessandra Ferracuti.

## GROTTAGLIEINRETE.IT

### Il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus inaugura la sua nuova sede

«Il 10 febbraio sarà una data storica per il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus. L'associazione sportiva dilettantistica che dal 1981 opera nel campo della promozione della pratica sportiva tra i disabili intellettivi inaugurerà la sua nuova sede presso corso Annibale 21 nella zona di Taranto Due.» A renderlo noto è il presidente del gruppo, presidente Giuseppe Fischetti. «Si tratta – spiega la nota del Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus – di un evento storico non solo per il sodalizio tarantino affiliato alla F.I.S.D.I.R., la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale che è riconosciuta dal C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), ma per tutta Taranto, assumendo un significato particolare legato all'affermazione della legalità in città in ogni aspetto. Il locale, infatti, è stato assegnato dal Comune di Taranto al G.S. Delfino a seguito di bando di gara indetto nel giugno 2015 per la concessione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, secondo il D.Lgs. 159/2011. Il G.S. Delfino ha mosso i suoi primi passi nel 1981 operando nella F.I.S.H.A. (Federazione Italiana Sport e Handicap) e dal 1983 ha promosso la pratica sportiva ai suoi tesserati in svariate discipline: nuoto, salvamento, sincronizzato, water basket, ginnastica artistica, atletica leggera, bocce, ottenendo risultati nazionali ed internazionali di grande prestigio. Risultati che hanno permesso alla società di ricevere l'onorificenza della Stella di Bronzo al Merito Sportivo da parte del Coni nel 2015. Nello stesso anno, una delle sue fondatrici, Edvige Sbrizzai, ha ricevuto la Stella d'Argento. «La nuova sede – spiega il presidente Giuseppe Fischetti – consentirà lo sviluppo di attività sociali che la dirigenza del G.S. Delfino intende proporre ai propri tesserati e può diventare punto di riferimento per i disabili intellettivi nella città. Venerdì sarà un momento speciale per tutti i ragazzi, i genitori, il gruppo di tecnici e volontari che hanno contribuito alle realizzazioni di questa associazione sportiva. Lo condivideremo con tutti coloro che hanno percorso insieme a noi il nostro cammino nel corso dei 34 anni di attività». All'inaugurazione, che avverrà come detto venerdì 10 febbraio alle 18:30, prenderanno parte autorità civili, militari e religiose, nonché i rappresentanti di tutte le associazioni sportive affiliate alle Federazioni del Cip Puglia, i rappresentanti di Federazioni, Discipline associate ed Enti di promozione sportiva che appartengono alla grande famiglia del Coni tarantino e regionale.»

## TARANTOINDIRETTA.IT

### 10 febbraio, il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus inaugura nuova sede

Il 10 febbraio sarà una data storica per il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus. L'associazione sportiva dilettantistica che dal 1981 opera nel campo della promozione della pratica sportiva tra i disabili intellettivi inaugurerà la sua nuova sede presso corso Annibale 21 nella zona di Taranto Due. Si tratta di un evento storico non solo per il sodalizio tarantino affiliato alla F.I.S.D.I.R., la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale che è riconosciuta dal C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), ma per tutta Taranto, assumendo un significato particolare legato all'affermazione della legalità in città in ogni aspetto. Il locale, infatti, è stato assegnato dal Comune di Taranto al G.S. Delfino a seguito di bando di gara indetto nel giugno 2015 per la concessione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, secondo il D.Lgs. 159/2011.

STORIA. Il G.S. Delfino ha mosso i suoi primi passi nel 1981 operando nella F.I.S.H.A. (Federazione Italiana Sport e Handicap) e dal 1983 ha promosso la pratica sportiva ai suoi tesserati in svariate discipline: nuoto, salvamento, sincronizzato, water basket, ginnastica artistica, atletica leggera, bocce, ottenendo risultati nazionali ed internazionali di grande prestigio. Risultati che hanno permesso alla società di ricevere l'onorificenza della Stella di Bronzo al Merito Sportivo da parte del Coni nel 2015. Nello stesso anno, una delle sue fondatrici, Edvige Sbrizzai, ha ricevuto la Stella d'Argento.

CONDIVISIONE. "La nuova sede – spiega il presidente Giuseppe Fischetti – consentirà lo sviluppo di attività sociali che la dirigenza del G.S. Delfino intende proporre ai propri tesserati e può diventare punto di riferimento per i disabili intellettivi nella città. Venerdì sarà un momento speciale per tutti i ragazzi, i genitori, il gruppo di tecnici e volontari che hanno contribuito alle realizzazioni di questa associazione sportiva. Lo condivideremo con tutti coloro che hanno percorso insieme a noi il nostro cammino nel corso dei 34 anni di attività".

FESTA. All'inaugurazione, che avverrà come detto venerdì 10 febbraio alle 18:30, prenderanno parte autorità civili, militari e religiose, nonché i rappresentanti di tutte le associazioni sportive affiliate alle Federazioni del Cip Puglia, i rappresentanti di Federazioni, Discipline associate ed Enti di promozione sportiva che appartengono alla grande famiglia del Coni tarantino e regionale. Il presidente Giuseppe Fischetti



## TUTTOSPORTTARANTO.COM

### Nuova sede per il Gruppo Sportivo Delfino Taranto

Il 10 febbraio sarà una data storica per il Gruppo Sportivo Delfino Taranto onlus. L'associazione sportiva dilettantistica che dal 1981 opera nel campo della promozione della pratica sportiva tra i disabili intellettivi inaugurerà la sua nuova sede presso corso Annibale 21 nella zona di Taranto Due. Si tratta di un evento storico non solo per il sodalizio tarantino affiliato alla F.I.S.D.I.R., la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale che è riconosciuta dal C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), ma per tutta Taranto, assumendo un significato particolare legato all'affermazione della legalità in città in ogni aspetto. Il locale, infatti, è stato assegnato dal Comune di Taranto al G.S. Delfino a seguito di bando di gara indetto nel giugno 2015 per la concessione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, secondo il D.Lgs. 159/2011.

**STORIA.** Il G.S. Delfino ha mosso i suoi primi passi nel 1981 operando nella F.I.S.H.A. (Federazione Italiana Sport e Handicap) e dal 1983 ha promosso la pratica sportiva ai suoi tesserati in svariate discipline: nuoto, salvamento, sincronizzato, water basket, ginnastica artistica, atletica leggera, bocce, ottenendo risultati nazionali ed internazionali di grande prestigio. Risultati che hanno permesso alla società di ricevere l'onorificenza della Stella di Bronzo al Merito Sportivo da parte del Coni nel 2015. Nello stesso anno, una delle sue fondatrici, Edvige Sbrizzai, ha ricevuto la Stella d'Argento.

**CONDIVISIONE.** "La nuova sede - spiega il presidente Giuseppe Fischetti - consentirà lo sviluppo di attività sociali che la dirigenza del G.S. Delfino intende proporre ai propri tesserati e può diventare punto di riferimento per i disabili intellettivi nella città. Venerdì sarà un momento speciale per tutti i ragazzi, i genitori, il gruppo di tecnici e volontari che hanno contribuito alle realizzazioni di questa associazione sportiva. Lo condivideremo con tutti coloro che hanno percorso insieme a noi il nostro cammino nel corso dei 34 anni di attività".

**FESTA.** All'inaugurazione, che avverrà come detto venerdì 10 febbraio alle 18:30, prenderanno parte autorità civili, militari e religiose, nonché i rappresentanti di tutte le associazioni sportive affiliate alle Federazioni del Cip Puglia, i rappresentanti di Federazioni, Discipline associate ed Enti di promozione sportiva che appartengono alla grande famiglia del Coni tarantino e regionale.